



IL PROSSIMO 30 GIUGNO

Lo shipping non diserta il primo dinner estivo

Ospiti di Assagenti tremila invitati provenienti da 46 Paesi

ALBERTO GHIARA

GENOVA. «Questo sarà un dinner un po' diverso dagli altri», spiega Aldo Negri, presidente del Gruppo giovani di Assagenti, organizzatore e ospite delle manifestazioni, legate alla Genoa shipping week che si svolgerà a partire dal 26 giugno prossimo e che si concluderà con il tradizionale shipagents and shibrokers dinner del 30 giugno. Un evento in grado di attirare ogni due anni a Genova circa tremila professionisti del mare provenienti da tutto il mondo. Fino al 2015 la cena si è svolta in autunno, ma quest'anno, causa spostamenti nella data del Salone Nautico, è stato anticipato al 30 giugno. Si temevano ripercussioni per l'organizzazione, ma tutto sta filando liscio. «In realtà gli sponsor hanno risposto in maniera notevole e tante aziende hanno voluto essere presenti anche all'ultimo momento. Questo è un segnale positivo in un momento difficile per lo shipping. Tutti soffrono, anche i broker, ma in particolare le agenzie marittime. Al momento di decidere abbiamo avuto qualche dubbio, ma alla fine abbiamo capito che il dinner va fatto. Si sono prenotate circa tremila persone, in linea con la media delle ultime edizioni. Proven-

gono da 46 paesi e rappresentano circa 1.100 aziende del comparto marittimo mondiale». Di queste, 68 sono quelle aderenti a Assagenti. Gli sponsor sono 70.

Nonostante il periodo infelice per lo shipping, già colpito lo scorso anno dal fallimento di Hanjin e oggi alle prese con riduzioni di personale che colpiscono anche Genova, per la fusione di giganti dello shipping come China Shipping-Cosco e Hapag Lloyd-Uasc, le aspettative sono buone. «Nonostante le difficoltà, il dinner avrà uno spirito di compattezza e di solidarietà. Ci ritroviamo unità per capire come guardare avanti».

La cena di gala è uno degli eventi che portano Genova alla ribalta dello shipping internazionale, valorizzando le molte competenze presenti nella città. Uno dei momenti più importanti sono gli incontri privati, per cui vengono riservati decine di salottini distribuiti su 6 mila metri quadrati. Finora la mappa dei salottini è stata diffusa soltanto all'ultimo momento, ma quest'anno la presenza di numerosi sponsor ha fatto sì che la mappa venisse resa pubblica con un certo anticipo. «Anche questo - spiega Negri - è un segnale. Questo appuntamento

sta mutando di edizione in edizione. Non diventerà un evento fieristico, ma il fatto di aprire agli sponsor mostra come sia cambiato nel tempo».

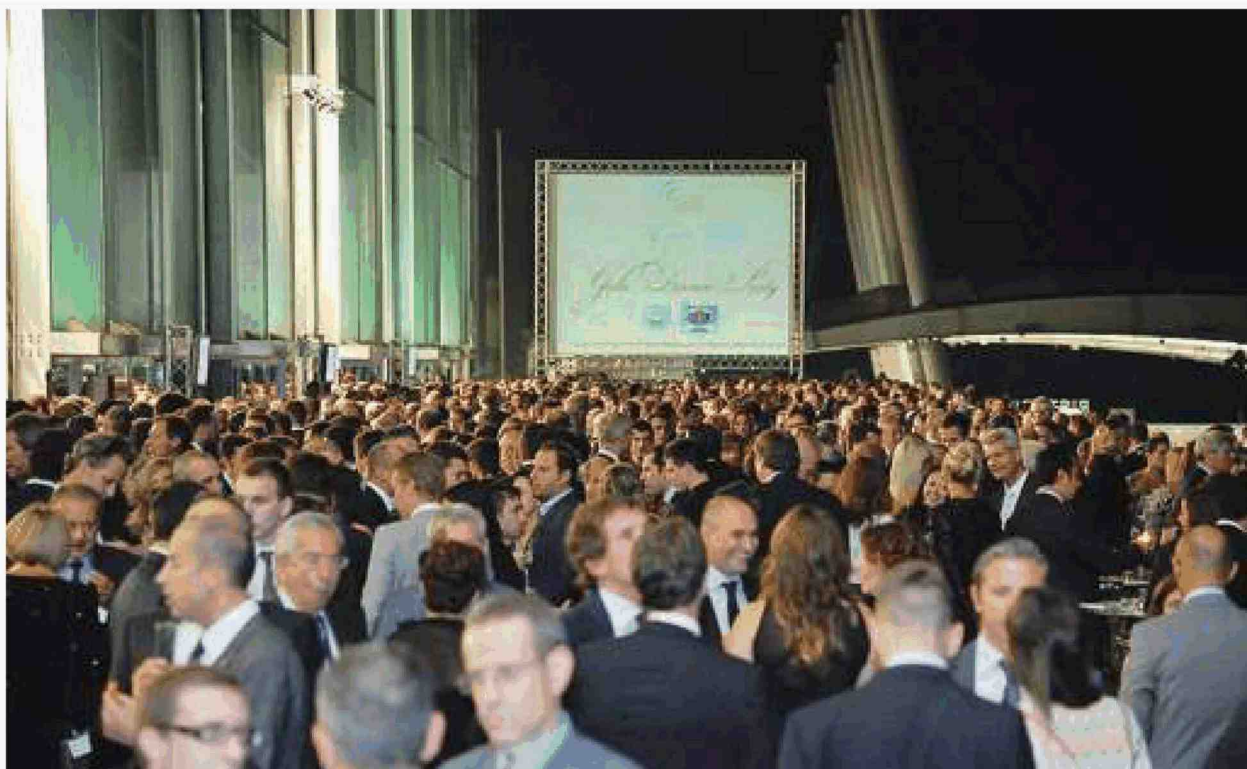
Un'altra caratteristica del dinner 2017 è che si tratta della prima edizione che si tiene da quando è stata istituita l'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno occidentale, che riunisce i porti di Genova e Savona. E' una unificazione istituzionale che avrà effetti anche sulle associazioni di categoria. Gli agenti marittimi dei due porti stanno portando avanti il dialogo per arrivare a un soggetto unico. Il percorso è ancora al principio e quest'anno il dinner è stato organizzato soltanto da Assagenti di Genova, ma in futuro la responsabilità potrebbe essere unificata.

C'è poi tutto il contorno, in quanto da qualche anno il dinner è un evento della Genoa shipping week. Questa a sua volta è nata dall'unione fra l'evento di Assagenti e il forum Port and shipping tech promosso da Clickutility. «Noi - ricorda Negri - siamo coinvolti sia nell'organizzazione del dinner, sia in quella della genoa shipping week. Questo ci ha avvicinato sempre più alle istituzioni locali. E' un obiettivo che ci sta a



► 21 giugno 2017

cuore perché abbiamo sempre voluto avvicinare porto e città, che non sempre vanno d'accordo. La città si sta rendendo conto di quanto il porto sia il cuore pulsante della sua economia». Come segno di questo legame, Assagenti donerà alla città 25 alberi (lecci e ippocastani) che decoreranno il padiglione Jean Nouvel e che al termine della settimana di eventi verranno distribuiti nei principali parchi cittadini, da Voltri a Pegli, Sestri e Carignano. Negri conclude sottolineando anche la presenza, per la prima volta a Genova, di una nave della Marina militare in occasione della shipping week.



Un momento del dinner del 2015 negli spazi della Fiera di Genova